

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1096 del 23/02/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Procedura "Kuwait Petroleum Italia S.p.a.", Sito "Area a Verde Pubblico posta a nord dell'Ex PV Q8 3228", ubicata in Via Carracci angolo Via Fioravanti nel Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1160 del 23/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Procedura "Kuwait Petroleum Italia S.p.a.", Sito "Area a Verde Pubblico posta a nord dell'Ex PV Q8 3228", ubicata in Via Carracci angolo Via Fioravanti nel Comune di Bologna.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Kuwait Petroleum Italia S.p.a.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina D.D.G. n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Visto inoltre che:

- con atto di Delibera di Giunta del Comune di Bologna PG 213372 del 19 ottobre 2004 è stato autorizzato il progetto preliminare e definitivo di bonifica;
- con atto Dirigenziale del Settore Territorio e Riquilificazione Urbana del Comune di Bologna PG 243054 del 22 novembre 2004 è stata autorizzata l'esecuzione del progetto preliminare e definitivo di bonifica;
- con atto del Comune di Bologna PG 72323/05 è stata modificata l'autorizzazione all'esecuzione del progetto preliminare e definitivo di bonifica PG 243054/2004;

Considerato che:

ARPAE APAM ha predisposto, sulla base degli esiti dei controlli analitici e dei sopralluoghi effettuati, la relazione tecnica, ai sensi dell'art. 248 comma 2) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., descrittiva del sito e delle attività effettuate, in atti con PG 24804/2024 del 7 febbraio 2024.

In estrema sintesi il sito contaminato in oggetto è identificato dalla seguente tabella:

Indirizzo	via Fioravanti angolo via Carracci
Dati catastali	foglio 112 – mappale 95 (parte)
Proprietà	Comune di Bologna
Responsabile dell'inquinamento	Kuwait Petroleum
Responsabile della bonifica	Armanini Water & Soil
Procedimento avviato ai sensi dell'art.9 del DM 471/99	

Nella relazione tecnica ARPAE APAM specifica che, per quanto riguarda l'origine della contaminazione, l'area è stata interessata dal plume di contaminazione la cui area sorgente è l'ex PV Q8 di via Fioravanti angolo Via Carracci, certificata con atto della Provincia di Bologna PG 0614691 del 14 ottobre 2002.

Relativamente alla contaminazione rilevata e alle matrici ambientali coinvolte, la contaminazione da BTEX e idrocarburi totali è stata rilevata nelle acque sotterranee contenute in un acquitardo.

In relazione agli obiettivi di bonifica, si elencano nella tabella seguente le CSR per le acque sotterranee:

Parametro	CSR mg/l
Benzene	15,4
Etilbenzene	2383
Toluene	6173
p-Xilene	45461
MTBE	6173

L'intervento di bonifica ha previsto le seguenti tecnologie:

- Attenuazione naturale per le aree non interessate dagli scavi previsti nell'ambito della realizzazione della stazione AV;
- Aggottamento e smaltimento, per le zone interessate dagli scavi per la realizzazione della rampa di accesso alla stazione AV.

Come descritto nel documento WSR n° B04BO004-01 del 31 ottobre 2007 sono state realizzate le seguenti attività:

1. predisposizione di un'area per il deposito temporaneo dei terreni derivanti dalle opere di scavo, per la caratterizzazione degli stessi, all'interno dello Scalo Merci S.Donato;
2. scavo dei terreni come previsto dal progetto per la realizzazione della rampa di accesso alla stazione A.V.;
3. misure puntuali con Fotoionizzatore (PID), sui terreni estratti e campionamenti in situ;
4. trasporto dal luogo di scavo all'area di deposito temporaneo e stoccaggio su teli impermeabili di cumuli da 100 m3: per il successivo campionamento;
5. campionamento ed analisi di caratterizzazione dei cumuli di terreno;
6. compilazione FIR recanti l'esatta indicazione del sito di provenienza;
7. trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato dei terreni che presentano parametri eccedenti le CSC colonna A, tab. 1 all.5 titolo V D.Lgs. 152/06;
8. trasporto presso idoneo sito di conferimento dei terreni conformi alle CSC colonna A, tab. 1 all.5 titolo V D.Lgs. 152/06;
9. campionamento di fondo scavo.

I lavori di scavo sono stati effettuati nel periodo compreso tra il 27 luglio 2007 e il 1 agosto 2007.

I conferimenti sulla base degli esiti analitici ottenuti da n°8 cumuli sono stati eseguiti nei giorni dal 01/10/2007 al 02/10/2007, ed in particolare:

- cumuli n°1,2,5,6 con valori > CSC, sono stati conferiti a cura di Water & Soil Remediation srl all'impianto di smaltimento R.M.B. s.p.a di Polpenazze del Garda (BS), per un totale di c.a, 404 tonnellate;
- cumuli n°3,4,7,8 con valori < CSC sono stati conferiti a cura di Astaldi S.p.A. ad idoneo sito di conferimento.

Gli esiti analitici dei campioni di fondo scavo sono risultati conformi alle CSC.

La contaminazione del mezzo saturo rilevata nell'area esterna all'ex PV Q8 di via Carracci ha interessato una falda contenuta in uno strato sabbioso compreso tra 5 e 6 metri di profondità. L'area presenta una elevatissima eterogeneità, rilevabile con scala metrica, tanto che la contaminazione è stata rilevata sostanzialmente in un solo piezometro (Pz3).

Il monitoraggio, eseguito nel periodo compreso tra il 3 aprile 2002 e il 20 maggio 2003, ha confermato le caratteristiche di un acquitardo con produttività molto bassa (0,5 l/h), aspetto che ha creato peraltro difficoltà nel prelievo dei campioni e nelle freatimetrie.

Si precisa, peraltro, che le attività di bonifica eseguite nell'area ex punto vendita (land - farming profondo) e

le attività di scavo legate alla realizzazione del progetto stazione AV, hanno alterato l'idrogeologia locale, oltre ad avere sostanzialmente asportato la matrice interessata dalla contaminazione.

L'ultimo valore del parametro idrocarburi totali > CSC ma conforme alla CSR approvate con AdR è stato rilevato nel Pz3 ed è < 1 mg/l mentre gli altri piezometri campionati (come dichiarato nella "relazione di sintesi" redatta da Water & Soil del 15 marzo 2004), sono conformi alle CSC.

DETERMINA DI

- 1. Certificare**, ai sensi dell'art. 248 c.2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito "Area a Verde Pubblico posta a nord dell'Ex PV Q8 3228", ubicato in Via Carracci angolo Via Fioravanti nel Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione¹ del Progetto di Bonifica emessa dal Comune di Bologna, sulla base della relazione tecnica predisposta da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano (agli atti con PG 24804/2024 del 7 febbraio 2024);
- 2. Disporre** lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 3. Disporre** la trasmissione del presente atto a Kuwait Petroleum Italia S.p.a., ai soggetti interessati ed ai componenti delle Conferenze dei Servizi istituite nell'iter istruttorio;
- 4. Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICATA DI FUNZIONE

ALL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

PAOLA CAVAZZI²

(lettera firmata digitalmente)³

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione del Comune di Bologna al Progetto definitivo di Bonifica con P.G. 213372/2004; autorizzazione del Comune di Bologna all'esecuzione del Progetto di Bonifica con P.G. 243054/2004 e modifica all'autorizzazione all'esecuzione del Progetto di Bonifica, approvata dal Comune di Bologna con P.G. 72323/2005.

² D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)", istituito con D.D.G. n. 96/2019 e revisionato con D.D.G. n. 59/2021, poi modificato da "Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022".

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.